

COMUNE DI PALOMONTE PROVINCIA DI SALERNO

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 71 del 18/09/2014

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L'anno **duemilaquattordici** il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 16,36 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza degli assessori:

Assessori	Presenti
PIETRO CAPORALE	Si
GERARDO CUPO	Si
FAMULARO DIEGO	Si
PARISI OTTAVIO	No

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Il Presidente DOTT. PIETRO CAPORALE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto:

“ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI ”;

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali;

D E L I B E R A

1) Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“ APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI “, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

2) Con successiva votazione favorevole unanime e palese, delibera di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

Settore AMMINISTRATIVA
Num. 104 del 18/09/2014

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

VISTO l'art. 21 della legge n. 183 del 4.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 prevedendo l'istituzione obbligatoria nelle PA dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 prevede le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

PRESO ATTO che:

1. Con nota del 4761 prot. n. 19.06.2014 le Organizzazioni sindacali sono state invitate ad individuare i componenti (effettivi e supplenti) del CUG rappresentanti delle OO.SS;
2. Con le note nn. 4822 del 20.06.2014, 4937 del 25.06.2014, 5038 del 30.06.2014 le Organizzazioni sindacali hanno individuato i componenti (effettivi e supplenti) rappresentanti delle OO.SS stesse;
3. Con determina del Responsabile degli Affari Generali n. 377 del 14.07.2014 sono stati nominati i componenti del C.U.G.;

RILEVATO che l'art. 3.1.1 della citata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 prevede che ogni amministrazione costituisca il proprio Comitato Unico di Garanzia "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" stabilendo quindi la gratuità delle attività svolte;

RILEVATO altresì che la citata Direttiva ministeriale del 04.03.2011 prevede che il CUG, entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotti un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso recante, in particolare, disposizioni relative a:

convocazioni; periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale); verbali; rapporto/i sulle attività; diffusione delle informazioni; accesso ai dati; casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle componenti; audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi etc.;

PRESO ATTO che nella riunione del 18.09.2014 il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha approvato il Regolamento per il proprio funzionamento, quale allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO pertanto che è opportuno regolamentare il funzionamento del C.U.G. con l'articolato Regolamento all'uopo predisposto dal CUG medesimo, (all. A) che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto conforme alle disposizioni normative di riferimento e compatibile con l'organizzazione del lavoro del Comune.

VISTI gli artt. 3, 7 e 89 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, attinenti l'autonomia regolamentare e organizzativa dei Comuni e l'organizzazione degli Uffici;

VISTO l'art. 48 del succitato testo, che attribuisce la competenza alla G.M. in materia di regolamentazione dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,;

VISTA la legge n. 183/2010;

VISTO il D. Lgs. 150/2009;

VISTI gli atti d'Ufficio;

Propone di deliberare

1. **APPROVARE**, per i motivi in narrativa indicati, il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e

contro le discriminazioni”, adottato dal CUG e composto da n°14 articoli (All. A) che qui si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **DARE ATTO** che il Responsabile degli Affari Generali provvederà agli adempimenti di legge in materia di pubblicità del presente provvedimento.

IL PROPONENTE

Gerardo Amato

COMUNE DI PALOMONTE

- Provincia di Salerno -

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito denominato "CUG" oppure Comitato), costituito, nell'ambito del Comune di Palomonte, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 21 della L. 4 novembre 2010 n. 183.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

1. Il CUG è composto previa adozione di determinazione dirigenziale:
 - a) da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
 - b) da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione scelti tra i dipendenti comunali;
 - c) dal Presidente eletto a scrutinio segreto dai componenti effettivi del CUG scelto fra i componenti effettivi dei rappresentanti dell'amministrazione dipendenti comunali;
 - d) dal Vicepresidente eletto a scrutinio segreto dai componenti effettivi del CUG scelto fra i componenti effettivi di nomina sindacale.
2. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato e, solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo, ha diritto di voto;
3. Nella composizione del Comitato dovrà essere garantita la parità di genere tra effettivi e supplenti nel suo complesso;
4. Per la nomina dei componenti nel CUG non è prevista alcuna indennità speciale, né compenso aggiuntivo, così come per la partecipazione alle riunioni del Comitato non è previsto alcun compenso dal momento che l'attività del Comitato si svolge nell'ambito del normale orario di lavoro ed è considerata, a tutti gli effetti, attività di servizio.

Art. 3 – DURATA IN CARICA

1. Il Comitato resta in carica per quattro anni ed esercita le sue funzioni in regime di *prorogatio* fino alla costituzione del nuovo organismo;
2. Gli incarichi ai componenti del CUG possono essere rinnovati alle rispettive scadenze.

Art. 4 – DIMISSIONI DEI COMPONENTI

1. Le dimissioni di uno dei componenti devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso e, contestualmente, all'organo che ha provveduto alla sua nomina;
2. Il CUG prende atto delle dimissioni presentate da uno dei suoi membri nella prima seduta successiva alla data di inoltro;
3. Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al CUG, e all'Amministrazione Comunale.

Art. 5 – SURROGA DEI COMPONENTI

1. Il componente che si dimette o decade viene integrato, dallo stesso organo che lo aveva designato, entro 30 giorni, garantendo la composizione del CUG secondo le indicazioni di cui all'art. 2;

2. In caso di dimissioni o decadenza di un componente effettivo, la surroga avviene preferibilmente tra i componenti supplenti della parte relativa.

Art. 6 - COMPITI DEL PRESIDENTE

1. Al Presidente spetta la rappresentanza del Comitato, la convocazione e la presidenza delle riunioni ed il coordinamento dei lavori;
2. In caso di assenza del Presidente le funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 7 - CONVOCAZIONI

1. Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma almeno quattro volte all'anno, indicativamente intorno alla metà del mese di marzo, giugno, settembre e dicembre;
2. Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualevolta sia richiesta da almeno due dei suoi componenti effettivi;
3. La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto, via mail, almeno cinque giorni prima della data prescelta per la riunione, la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno due giorni prima della data prescelta;
4. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

Art. 8 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui all'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo n. 165, come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183;
2. Le sedute sono valide purché alla riunione intervenga almeno la metà più uno dei suoi componenti;
3. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Hanno diritto di voto i componenti titolari ed anche i componenti supplenti qualora siano presenti in sostituzione dei titolari;
4. I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente del CUG. Ciascun componente titolare deve assicurare, in caso di assenza, la presenza del proprio supplente;
5. I componenti che risultano assenti senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive sono dichiarati decaduti e saranno segnalati all'organo che li ha nominati;
6. Le riunioni saranno verbalizzate, in forma sintetica, a cura del Segretario del Comitato. Il Presidente avrà cura della tenuta dei suddetti verbali e dei relativi documenti riguardanti il Comitato.

Art. 9 – RELAZIONE ANNUALE

1. Il Comitato predispone entro il 30 marzo di ogni anno una relazione da trasmettere all'Amministrazione sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte;
2. Il Comitato rende note pubblicamente ai lavoratori, per la realizzare la massima divulgazione con le modalità ritenute più opportune, l'attività svolte ed i risultati ottenuti.

Art. 10 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. Le informazioni ed i documenti assunti dal comitato nel corso della sua attività devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Art. 11 – COMPITI DEL COMITATO

1. Al Comitato, come disposto dall'art. 57, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 21 della L. n. 183 del 2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, sono attribuiti compiti propositivi,

consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità di benessere organizzativo dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

2. Al comitato in particolare spettano le seguenti funzioni:

- Formulare piani di azione positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- Promuovere iniziative volte a dare attuazione a risoluzioni e direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi a molestie sessuali;
- Promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi sulle condizioni di benessere lavorativo ed individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i Dipendenti dell'Ente;
- Proporre l'attivazione di misure volte a favorire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, considerando anche la posizione delle donne in seno alla famiglia, con particolare riferimento al perseguimento di un effettivo equilibrio di posizione funzionali a parità di requisiti professionali;
- Promuovere azioni volte ad affermare una cultura organizzativa che comporti una maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno del mobbing e delle sue conseguenze individuali e sociali;
- Valutare fatti o azioni, su segnalazione diretta dei dipendenti interessati, riguardanti situazioni di presunta discriminazione, mobbing o non rispetto delle condizioni di pari opportunità, per formulare proposte per la ricomposizione dei conflitti e la cessazione di tali comportamenti e per espletare ogni tentativo di risoluzione consensuale tra le parti coinvolte, al fine di ristabilire un clima lavorativo sereno, a vantaggio di tutti i lavoratori del Comune di Palomonte;
- Assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

3. Per quant'altro qui non menzionato si rimanda alla direttiva del 04/03/2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 4 dell'art. 57 del DL.gs. 165/2001 con la quale detta le linee guida del funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

Art. 12 – COLLABORAZIONE E RISORSE

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni il comitato può:

- Promuove indagini, studi, seminari anche in collaborazione con altri Enti, Istituti e Comitati aventi analoghe finalità;
- Avvalersi della collaborazione di esperti interni, anche mediante la costituzioni di gruppi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Avvalersi delle strutture dell'Ente in relazione alle loro competenze;
- Promuovere incontri con gruppi, singoli dipendenti, amministratori od altri soggetti.

2. Il Comitato qualora ne ricorrano le condizioni chiederà all'Ente la documentazione utile per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività dello stesso. L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione utile per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività.

Art. 13 – RAPPORTI TRA IL CUG E LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

1. Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente e OO.SS.

Art. 14 – ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

1. Il CUG pubblicizza la propria attività e le proprie decisioni utilizzando i tradizionali strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione (posta elettronica, bacheca cartacea, sito internet...) o effettuando specifiche iniziative;

2. Per contattare il Comitato sarà possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica del comune di Palomonte.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto AMATO GERARDO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 18/09/2014

Il Responsabile AMMINISTRATIVA

Responsabile Area Amministrativa
AMATO GERARDO

Letto, sottoscritto:

II PRESIDENTE
Fto. DOTT. PIETRO CAPORALE

II SEGRETARIO COMUNALE
Fto. DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.
Dal Municipio, li

Il Responsabile Area Amministrativa
Fto. AMATO GERARDO

Il sottoscritto Responsabile Area Amministrativa, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione
sarà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/09/2014
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 167 del 18.08.2000.
(N. 821 REG. PUB.) PROT. N. 7005

Palomonte, _____

Il Responsabile Area Amministrativa
Fto. AMATO GERARDO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/09/2014 :

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo
pervenuta richiesta di invio al controllo;

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Palomonte, _____

Il Responsabile Area Amministrativa
Fto AMATO GERARDO